

LIBRI E MOSTRE A CURA DI MATTEO DALENA

RIEVOCAZIONE STORICA

Nella Perugia di Fortebraccio

Un corteo storico e un palio rievocano la presa della città umbra da parte di Braccio da Montone del 1416. Nel primo Quattrocento Perugia, parte dello Stato della Chiesa, era una potente città-stato dell'Italia centrale, teatro di lotte intestine tra nobili famiglie e tensioni con i signori vicini. In questo contesto irruppe il condottiero perugino Braccio Fortebracci da Montone che, con un esercito di ventu-

ra, mirava a impadronirsi della città. Il 12 luglio 1416 presso il borgo di Sant'Egidio, Braccio da Montone affrontò le truppe fedeli allo Stato della Chiesa, entrò in città e vi stabilì il suo dominio. L'evento sancì la fine dell'autonomia comunale medievale e il passaggio a un governo signorile in stile rinascimentale. Braccio da Montone promosse il rinnovamento artistico e architettonico della città con la costruzione di cin-



te murarie, briglie, logge e della residenza principesca. Sotto la direzione artistica di Stefano Venarucci, Perugia si prepara a tre giorni di rievocazioni: dall'ingresso in notturna di Braccio Fortebracci al corteo storico e le sfide tra i rioni per contendersi il palio. Sono pre-

visti momenti collaterali con musiche, danze, teatro e artisti di strada, taverne, mostre, mercato artigianario, rionali in abito.

PERUGIA 1416

Dal 13 al 15 giugno 2025
perugia1416.com

STORIA ANTICA



Divina Centore FARAONI E FIORI
Il Mulino, 2025
256 pp., 18€

L'ANTICO EGITTO non era un territorio arido, il Nilo lo rendeva l'habitat perfetto per molte specie di fiori, piante e arbusti. La studiosa Divina Centore ci guida alla scoperta della botanica egizia: «Un mondo fatto di oasi rigogliose, piante rare, giardini nascosti nella sabbia».



Roberto Trotta IL CIELO STELLATO sopra di noi
Il Saggiatore, 2025
456 pp., 29€

TREMILA ANNI FA la costellazione di Orione rappresentava Osiride per gli egizi e prima di prendere decisioni, re e sacerdoti consultavano gli astri. Il cosmologo Roberto Trotta riflette sulla centralità della volta celeste e sull'ossessione per un mondo privo di stelle.

ECONOMIA DELL'OPPIO

L'OPPIO è il farmaco più antico e potente noto all'umanità. Era conosciuto nel mondo greco e romano sia come farmaco sia come analgesico. La sua capacità di alleviare il dolore è documentata, al pari della sua capacità di produrre alterazioni dello stato di coscienza. Lo scrittore Amitav Ghosh dedica un saggio a definire il momento in cui l'oppio divenne uno strumento della politica mercantile europea: «Quando gli europei cominciarono a distribuirlo come dono, la domanda crebbe così in fretta che presto i trafficanti olandesi si trovarono a usarlo



come valuta per acquistare il pepe sulla costa del Malabar». In particolare modo Ghosh si concentra sul suo ruolo nell'economia mondiale, e su come abbia plasmato i rapporti di forza tra potenze.

Amitav Ghosh FUMO E CENERI
Einaudi, 2025
400 pp., 22€